

## SAGGISTICA

## AMORE E ALTRI SCRITTI

di Carmelo Licitra Rosa, Francesca Marelli (a cura di)

Editore: **PANDILETTERE**Pagine: **392**Formato: **15x21**Prezzo: **16.00 €**Pubblicazione: **10/12/2019**ISBN: **9788894370652**

L'essere umano fin dai suoi primi vagiti è l'incarnazione vivente di una questione che si ripete assillante: Che cosa vuole l'Altro? Tale questione è indirizzata verso il luogo (che finora nella nostra civiltà è stato occupato generalmente da una madre) dal quale comincia a prendere consistenza la funzione dell'Altro, da intendersi come alterità primigenia. Quindi si può affermare che l'essere umano non è altro, nel suo stesso essere, che il porsi reiterato della predetta questione indirizzata all'alterità. E qui dovremmo correggerci perché, propriamente parlando, è da questo luogo dell'Altro che l'essere vivente - Je - pone siffatta questione. Uno dei modi più tipici in cui la troviamo declinata è la formula: io ti domando che cosa sono per te. Il vantaggio di questa formulazione è di farci intendere che questa domanda nella sua essenza ultima è una domanda di segni d'amore. Una volta ottenuti questi, o anche solo fortuitamente captati, seguirà l'identificazione dell'essere umano a questi stessi segni quali altrettanti tratti dell'Ideale dell'io. L'Ideale dell'io è il punto da dove il soggetto si vedrà amato e amabile. Ma questo risultato è insoddisfacente. Nulla potrà arrestare il porsi insistente e indefinito di questa domanda a partire dalla sequenza dei significanti che si dispiegano nel campo dell'Altro. Ciò accade perché è mancante nell'ordine simbolico il Significante del desiderio dell'Altro, il significante fallico, il solo significante capace (se ci fosse) di significare se stesso e che viceversa con la sua mancanza dà la ragion d'essere a tutti gli altri significanti, così come analogamente con la sua presenza determinerebbe l'abolizione di tutti quanti gli altri significanti. Questo significante del desiderio dell'Altro dunque, la cui rimozione è dunque qualcosa di irriducibile, lascia senza risposta ultima la questione sul desiderio dell'Altro, che in questo modo è un Altro colpito dalla barra della castrazione simbolica. Tale questione è simbolizzabile nel simbolo S(A).

recensione di Davide D'Alessandro su "Il Foglio" a questo link:

[https://www.ilfoglio.it/filosofeggio-dunque-sono/2019/12/28/news/carmelo-licitra-rosa-amore-e-altri-scritti-damore-294314/?fbclid=IwAR1DPYvDL4-Yvq6fABS6W5HaBpaZcjlNmUnyrjYbUOubgp\\_q4ukNbAIKR28](https://www.ilfoglio.it/filosofeggio-dunque-sono/2019/12/28/news/carmelo-licitra-rosa-amore-e-altri-scritti-damore-294314/?fbclid=IwAR1DPYvDL4-Yvq6fABS6W5HaBpaZcjlNmUnyrjYbUOubgp_q4ukNbAIKR28)

## GLI AUTORI

Carmelo Licitra Rosa è medico-chirurgo, psichiatra e psicoanalista a Roma. Già AE (analyste de l'École), è membro della Scuola Lacaniana di Psicoanalisi (SLP) e dell'Associazione Mondiale di Psicoanalisi (AMP), e docente della Sezione Clinica di Roma. È stato professore a contratto di psichiatria presso l'omonima Scuola di specializzazione dell'Università Cattolica di Roma. Attualmente insegna Scienza e Psicoanalisi nel corso di laurea in Psicologia indirizzo Neuroscienze dell'Università Telematica Uninettuno, dove è professore a contratto. È direttore dell'Istituto italiano di Psicoanalisi per la ricerca e la clinica PSICOMED (presso l'Istituto di ricovero e cura a carattere scientifico IRCCS). Pubblica su riviste specializzate. Ha pubblicato con Alpes Studi lacaniani, Forse tu non sapevi ch'io loico fossi, Scrivere ciò che non si può scrivere, La luce del logos negli abissi del desiderio. Ha al suo attivo diverse pubblicazioni, interventi e conferenze in varie città italiane ed estere.

Francesca Marelli (Como, 1973) dopo la laurea in filosofia all'Università di Pavia, sceglie di assecondare la sua passione per la musica antica collaborando fino al 2014 con il Coro Costanzo Porta di Cremona e la Scuola di Canto Corale diretti dal maestro Antonio Greco. Dal 2015 si fa promotrice nel comasco di un progetto di sperimentazione pedagogica, "La scuola a misura